

AVVISI

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Domenica 2 febbraio

S. Messe ore 8.30 - 11.45 - 18.00

Ore 10.30 S. Messa preceduta dalla processione con le candele

2° INCONTRO PER IL CATECHISMO DEI BAMBINI DI 2ª ELEMENTARE

Domenica 2 febbraio

Ore 10.30 S. Messa a seguire incontro con i genitori in Oratorio

3 FEBBRAIO SAN BIAGIO

Ore 18.30 S. Messa

Dopo la S. Messa benedizione della gola

(per tutti all'ingresso della Chiesa sarà a disposizione il panettone benedetto)

Martedì 11 febbraio Festa della Madonna di Lourdes

Giornata mondiale del malato

Pensiamo in questa occasione i nostri malati!

Alle **ore 15.30 S. Messa** per tutti con processione con le candele e sacramento dell'Unzione.

Aiutiamo i nostri malati ad essere presenti.



Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu le monetine da 1, 2, 5 centesimi



152ª Settimana

Scuola materna	0,33 €
Oratorio	2,46 €
Chiesa	9,61 €
Totale	12,40 €
Totale dal 14-2-2022	3.829,37 €

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A:

PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO
IBAN IT 95 L 08453 20706 00000 0110799



1948-2024
76° anniversario

SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 18.30
Giovedì: ore 8.30 a seguire:
Adorazione Eucaristica e confessioni
fino alle 10.00
Sabato: **Vigiliane** ore 18.00
Festivi: ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00
Confessioni: giovedì 9.00-10.00
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)
Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

Sito web: www.redentoresesto.it

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXX - N. 4
26 gennaio 2025

**Santa famiglia di Gesù,
Maria e Giuseppe**

Paolo Veronese,
*La Sacra Famiglia con
il piccolo Giovanni,*
1550-1575 ca.,
Rijksmuseum,
Amsterdam



Una famiglia in fuga, come gli immigrati

In questa ultima domenica di gennaio la Chiesa ambrosiana celebra la famiglia, quella di Gesù, Maria e Giuseppe e tutte le famiglie. Negli Evangelii la famiglia ha modesto rilievo. Protagonista nelle poche pagine della nascita e dell'infanzia di Gesù ma poi scompare con un paio di eccezioni: due volte si dice che i familiari di Gesù lo cercano. Una prima volta per riportarlo a casa perchè "si diceva di Lui: è fuori di sé" (Mc 3,20s.) e una seconda volta lo cercano mentre parla alla folla (Mc 3,31s.). Due situazioni quanto meno problematiche. E infine Maria sarà presso la croce del suo Figlio. Non vi sono altre menzioni dei familiari di Gesù. Difficile quindi ricavare dai testi evangelici un messaggio per la famiglia. Non dimentichiamo poi che la famiglia è segnata dai diversi contesti sociali che mutano nel tempo. La famiglia 'patriarcale' del passato che raccoglieva diverse generazioni non è certo la famiglia attuale composta dai genitori e uno, due figli. E il gran numero di separazioni e divorzi crea per i figli forme di appartenenza a più

famiglie. E le famiglie con due padri o due madri? Molteplici e problematiche le forme della famiglia oggi. Forse bisognerebbe parlare di famiglie piuttosto che di un unico modello di famiglia. Guardiamoci allora dal ricavare dalle pagine evangeliche un presunto modello di famiglia da applicare al nostro tempo. Anche l'episodio narrato dall'evangelo di oggi non è facile da interpretare. Conosciamo la pagina drammatica della fuga in Egitto per sottrarre il neonato Gesù alla furia omicida di Erode. E dall'Egitto, passato il pericolo, la famiglia ritorna in patria stabilendosi a Nazareth, lontano dalla Giudea dove regnava il figlio di Erode. Non è facile stabilire il grado di storicità di questa fuga in Egitto e del successivo ritorno perchè conosciamo dalle pagine del Primo Testamento il significato del Paese dei Faraoni per la storia di Israele. Israele si è costituito come popolo libero proprio uscendo dall'Egitto. Fuga in Egitto e ritorno non sono solo vicende drammatiche nella vita della famiglia di

Gesù ma modi per leggere la storia di Gesù dentro la storia del suo popolo. In Egitto si è svolta la vicenda di Giuseppe il figlio di Giacobbe e dei suoi fratelli, storia narrata nel libro della Genesi dal capitolo 37. E dall'Egitto il popolo uscirà verso la terra da Dio promessa. Possiamo leggere la cosiddetta fuga in Egitto della piccola famiglia di Gesù, come una ripresa della storia di Giuseppe e dell'intero popolo. In Gesù rivive la storia del suo popolo: Gesù è il nuovo Israele.

Ma possiamo anche leggere la fuga in Egitto e il ritorno in patria con i nostri occhi che assistono ogni giorno a intere famiglie in fuga da guerre e miseria. Qualche volta si qualifica il fenomeno migratorio come un 'esodo biblico' per indicarne le smisurate dimensioni, prendendo a prestito la vicenda del popolo ebreo prima schiavo in Egitto e poi incamminato verso la libertà, verso la terra della promessa, un cammino chiamato appunto 'Esodo'. Guardiamoci da un troppo disinvolto utilizzo delle vicende bibliche per interpretare fenomeni attuali, ma è vero che il fenomeno migratorio, vero e proprio Esodo verso il sogno della

pace e del pane, non sarà di breve durata perché determinato da fenomeni quali guerre e miseria che non avranno soluzioni di breve periodo. Fuga in Egitto e ritorno, così come fuga dai propri paesi sconvolti alle guerre e dalla fame: situazioni che ci interpellano e ci chiedono di uscire dall'indifferenza, come insistentemente ci domanda papa Francesco. La pagina evangelica mi suggerisce un'ultima annotazione. La famiglia è, nelle situazioni di rischio per la stessa sopravvivenza, la prima e più sicura protezione. E i tempi difficili che viviamo hanno allargato lo spazio del suo prezioso intervento. Pensiamo ai giovani senza stabile occupazione e nell'impossibilità di metter su famiglia, pensiamo agli anziani soprattutto se non autosufficienti: senza la famiglia non avrebbero né presente né futuro ma solo l'anonimato di una corsia di lunga degenza. Allora mi permetto di suggerirvi: ritornando a casa e riunendo la famiglia attorno alla tavola dite insieme prima del pasto una preghiera di ringraziamento, per le nostre famiglie.

GIUSEPPE GRAMPA (DA CHIESADIMILANO.IT)

INSIEME PER LA GIORNATA PER LA VITA

Domenica 2 febbraio 2025 è la XLVII GIORNATA PER LA VITA

dal titolo: **"Trasmettere la Vita, speranza per il mondo"**

"Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani"

I vescovi del Consiglio episcopale permanente invitano ad un'alleanza che rilanci il valore della maternità e della paternità, che favorisca "l'impegno legislativo degli Stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo".

Il CAV (Centro di Aiuto alla Vita) Ambrosiano, dove ogni giorno è per la vita, organizzerà presso la nostra Parrocchia, il **9 febbraio**, una **raccolta di pannolini (taglia 2-5 kg. e 4-9 kg.), alimenti per la prima infanzia, omogeneizzati di frutta, pastine, creme varie, biscotti, olio EVO, abbigliamento NUOVO 0-3 mesi e gift card** per riuscire ad aiutare sempre più mamme.

E PER FAR QUESTO CHIEDIAMO ANCHE IL TUO AIUTO!

In fondo alla Chiesa troverete i cesti in cui deporre i beni offerti.

**CENTRO
DI AIUTO
ALLA VITA**
AMBROSIANO



**IL VANGELO
PER I BAMBINI**

DISEGNI A CURA DI
VIRNA MARIA PAGHINI
(DA CHIESADIMILANO.IT)

**Santa Famiglia di Gesù,
Maria e Giuseppe**

Colora il disegno come quello a fianco